

- 7 ottobre 1916 - Viva Gesù e Maria SS.ma Sono le ore 9½ sera

58/ Carissimo mio Augusto - Quando Gesù vorrà vengo da te a stamparti un bacio sulla tua bella fronte serena, tutto questo nel Signore valga incorrarti viepiù per correre secondo Dio lavorando nella via del Signore colla preghiera e colla pazienza per amor di Dio, nel silenzio e nella prece ti ravvisò alla Nostra Cara Mamma celeste nel Santuario di Nostra Signora mentre pregavo per i miei raccomandati Militari ^{mi} si presenta alla mia mente la soave tua figura e prego ben di cuore Gesù e Maria a volerti sotto i loro Divini guardi nessuna nube venga ofuscare l'anima tua angelica e rifulga sempre agli occhi di Dio di vivo splendor, nel silenzio della tua divota camera un memento per mè io ti veggo ogni giorno in ispirito, sasiati colla tua mente di cose spirituali che rivono sino al Cuor di Gesù, come fanno i Serafini che intorno a Gesù lo seguono fedelmente ogni luogo, e colla gioia più viva ^{e giocando} saluto il mio caro Augusto e conte la buona e santa mamma tua e famiglia Carissima F. Leopoldo Maria